



Disposizioni straordinarie per la conclusione dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'a.s. 2017/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19

1. Premessa e quadro normativo

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti gli studenti frequentanti i percorsi triennali di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'a.s. 2017/2018, di poter conseguire la qualifica professionale e pertanto di poter accedere all'esame conclusivo avendo acquisito le conoscenze e competenze attese al termine, a fronte delle misure volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico COVID-19, che hanno comportato la sospensione delle attività formative in presenza.

Ai sensi della Legge regionale n. 5/2011 e dell'Accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna del 25 gennaio 2012 la realizzazione dei percorsi a qualifica erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali ha a riferimento gli standard formativi regionali, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1776/2010 e n. 1287/2011 e ss.mm.ii., che hanno recepito gli standard di apprendimento relativi alle competenze di base e tecnico professionali delle Figure nazionali del Repertorio di IeFP, integrandoli con gli obiettivi formativi specifici dello standard professionale della qualifica regionale.

Le istituzioni scolastiche, nella propria autonomia, prevedono modalità didattiche e formative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con l'adozione di metodologie didattiche d'aula, laboratoriale e in situazione, nonché metodologie di valutazione degli apprendimenti coerenti con il dispositivo regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 739/2013.

Il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", nel disciplinare al Capo III i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, prevede che:

- i percorsi abbiano una durata complessiva pari ad almeno 990 ore annue;
- siano ammessi all'esame finale gli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte orario dell'intero percorso triennale.

Il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 91 "Attività di formazione a distanza e conservazione della validità dell'anno scolastico o formativo" dispone rispettivamente:

- al comma 1. che, a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19, la partecipazione alle attività didattiche dei sistemi regionali di IeFP, tali attività sono svolte con modalità a distanza, individuate dai medesimi Istituti di istruzione, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- al comma 2. che nel caso in cui, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, i sistemi regionali di IeFP non possano effettuare il numero minimo di ore previsto dalla vigente normativa per il relativo percorso formativo, l'anno scolastico o formativo 2019/2020 conserva comunque validità.

L'Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" prevede, al punto. 2 "Elementi minimi comuni di riferimento per gli esami conclusivi dei percorsi di IeFP", lettera g) "Periodo di svolgimento dell'esame" che *"al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 226/05 (avvio contemporaneo dei percorsi del secondo ciclo), gli esami conclusivi dei percorsi di IeFP vengono svolti entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Deroche a tale data sono ammissibili in presenza di situazioni specifiche adeguatamente motivate."*

Le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21/05/2020 prevedono che:

- Modalità di conduzione degli esami: gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza;
- Tipologia delle prove d'esame a distanza e modalità di svolgimento: le prove a distanza potranno consistere in un colloquio individuale orale e/o nella predisposizione e presentazione di un elaborato/manufatto/project work/prova prestazionale/progetto, facendo ricorso a strumenti tecnologici

che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura.

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 87 del 23 maggio 2020 "Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19" ha disposto che a far data dal 25 maggio 2020, è consentita ai soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione la possibilità di realizzare in presenza la parte pratica prevista dal percorso formativo, secondo le disposizioni dettate dalle "linee guida regionali per la Formazione professionale" allegato n. 5.

In particolare, all'allegato n.5. indica che:

- *"È consentito ai soggetti privati e pubblici che erogano attività formativa di svolgere in presenza gli esami finali che prevedono prove teorico-pratiche di verifica degli apprendimenti, che non possono essere svolte a distanza perché richiedono l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti o perché la specificità del profilo professionale, e pertanto le competenze oggetto di valutazione, richiede la realizzazione di prove di simulazione lavorative-professionali";*
- *"Il soggetto formativo dovrà realizzare le attività pratiche all'interno di spazi nella propria disponibilità nel rispetto delle seguenti misure di prevenzione e protezione condivise dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il supporto degli uffici di prevenzione dei Dipartimenti di Sanità pubblica il 22 maggio 2020".*

2. Requisiti di accesso, modalità di svolgimento e composizione delle Commissioni per gli esami conclusivi dei percorsi avviati nell'a.s. 2017/2018

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 739/2013, possono accedere all'esame per il rilascio della qualifica professionale gli studenti che abbiano conseguito almeno il 75% delle capacità e conoscenze di ciascuna Unità di Competenza della Qualifica oggetto di verifica e siano in possesso delle competenze "di base" di cui all'Accordo del 27/7/2011.

Gli Istituti dovranno realizzare gli esami finali per il rilascio della qualifica professionale, in coerenza a quanto previsto dalle "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)" in premessa citate anche ricorrendo, laddove non vi fossero le condizioni per la realizzazione in presenza, alle modalità a distanza per garantirne comunque lo svolgimento.

Le prove d'esame, in funzione delle condizioni che potranno permetterne la realizzazione unicamente a distanza o di svolgerle in presenza potranno essere organizzate come segue:

- se in presenza, una prova pratica, anche organizzata per piccoli gruppi, e un colloquio individuale;
- se a distanza, prevedendo la predisposizione e consegna di un elaborato realizzato dallo studente che dia evidenza delle conoscenze ed abilità acquisite nell'iter formativo e da un colloquio orale individuale.

Le prove orali potranno svolgersi a distanza, facendo ricorso agli strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove orali le stesse non possono essere realizzate "a porte chiuse" ma dovrà essere garantita la possibilità ai candidati di assistere in collegamento e da remoto ai colloqui degli altri candidati.

Le Commissioni d'esame saranno composte da:

- 1 Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ), che essendo figura esterna garantisce la terzietà delle procedure d'esame;
- 2 Esperti dei Processi Valutativi (EPV) entrambi provenienti dagli Istituti Professionali ed in particolare potranno essere entrambi dell'Istituto professionale responsabile del percorso o uno interno e uno esterno comunque individuati, anche direttamente, dall'elenco regionale.

3. Termini per lo svolgimento degli esami per il rilascio della qualifica professionale esami conclusivi dei percorsi avviati nell'a.s. 2017/2018

Al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, gli esami conclusivi dei percorsi avviati nell'a.s. 2017/2018 potranno essere realizzati entro il termine ultimo del 30 novembre 2020, sulla base delle autonome valutazioni rimesse ai singoli Istituti Professionali interessati in coerenza a quanto previsto dall'Accordo del 20/02/2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in premessa citato.

4. Azione regionale di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1322/2019 - Ammissibilità della spesa

Con Delibera di Giunta regionale n. 1322 del 22/11/2019 sono stati definiti gli obiettivi specifici e modelli di intervento dell'"Azione regionale per il successo formativo" nella responsabilità degli Istituti Professionali del sistema IeFP.

Gli interventi sono ricondotti a tre linee:

B.1.1 Supportare il successo formativo e l'acquisizione di una qualifica professionale: azioni di arricchimento dell'offerta curricolare;

B.1.2 Sostenere i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa;

B.1.3 Supportare l'acquisizione del certificato di qualifica professionale: formalizzazione e certificazione delle competenze.

La citata deliberazione di Giunta regionale n. 1322/2019 dispone che le attività dovranno essere realizzate entro il 31/12/2020 e pertanto a favore degli studenti frequentati l'a.s. 2019/2020 e che frequenteranno l'a.s. 2020/2021.

Si precisa che le risorse assegnate e impegnate a favore degli Istituti Professionali potranno pertanto essere utilizzate anche per la realizzazione del servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (linea B.1.3), in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia, ivi compresa l'attivazione delle Commissioni d'esame.